

deplorata dal Presidente come atto inopportuno e contrario alla disciplina fascista (la sua assemblea si associa unanime a tale deplorazione).

Le tesi in contrasto per la nomina del Direttore

ROMA, 6 note. La seduta odierna del Consiglio nazionale del Partito fascista non è stata risolutiva rispetto alla nomina del nuovo Direttore e sembra, pertanto, dubbio che il Consiglio riesca a terminare i lavori nella giornata di domani, come generalmente si prevedeva.

Varie tendenze si sono, oggi, manifestate circa i criteri politici e di opportunità e circa le proporzioni numeriche da adottarsi nella creazione del nuovo primario organismo gerarchico del Partito.

Si è propugnato da molti il Direttore di 18 membri, composto in base a criteri spiccatamente regionali. Su questa tendenza si è generalmente affermato il fascismo di provincia, a carattere più o meno accentratamente farinacciano.

L'accordo è venuto, però, a mancare — nella stessa tendenza — sul sistema di scelta dei nomi e sulle modalità delle votazioni. Da una parte si è, infatti, affermata l'opportunità di comporre delle « rose » regionali di tre o quattro nomi ciascuna; dall'altra si è ritenuto miglior modo votare senz'altro su liste concordate di 18 nomi.

Non basta: un'altra discussione è sorta sulla estensione delle rispettive « rose » degli elementi da proporsi al Direttore; alcuni avrebbero voluto commettere senz'altro la scelta al Presidente del Consiglio; altri avrebbero preferito che della nomina venisse investito il Consiglio nazionale.

Avversa al Direttore composto di 18 membri si è manifestata una tendenza — considerevole per numero e autorità — la quale, per motivi di vario ordine, avrebbe voluto far prevalere il criterio del Direttore ristretto a non più di nove membri.

Se non siamo male informati, il Direttore di nove membri avrebbe avuto ad assertori esaltatissimi influenti e personalità assai vicine all'on. Mussolini e al Governo. Questa forma di Direttore era ritenuta più conveniente, anche perché non si prestava a far rivivere, sotto altro nome, i soppressi segretari provinciali, ed evitava inoltre eventuali competizioni di persone nelle varie regioni.

Ad esso sarebbero anche favorevoli alcune federazioni dell'alta e media Italia, preminenti per numero, prestigio e influenza di capi e gerarchi.

Il dibattito ufficiale non ha dato occasione a manifestazioni oratorie importanti. La personalità più prominente delle due tendenze — quella dei 18 e quella dei 9 — hanno preferito lasciar parlare i loro minori amici, limitandosi a pronunciare le loro tesi nelle conversazioni di corridoio.

Circa la possibilità di prevalenza, possiamo dire che questa sera si riteneva generalmente probabile la vittoria della tendenza favorevole alla creazione del Direttore di 18 membri. Non molti, però, trovavano opportuno il sistema delle « rose » regionali, al sistema, si affermava, capace di creare risentimenti e rancori negli esclusi.

Alle elezioni si addiverrà certamente domani, e il Consiglio nazionale, se le circostanze lo permetteranno, potrà terminare domani sera a tarda ora, e dopodomani, l' lavoro che, come è stato annunciato, il Presidente del Consiglio, on. Mussolini, riassumerà e commenterà in un breve discorso.

Le modifiche all'ord. d. g. Marchi

La seduta di oggi è stata dedicata, oltre che alla discussione sulla nomina del direttore, alle organizzazioni giovanili. Non si è parlato, come era stato in un primo tempo deliberato, della stampa.

Di questo importante argomento si discuterà in più ristretto consiglio.

Per ciò che si riferisce all'azione antimassonica da esplicarsi dai deputati, ci si informa che l'ordine del giorno parlamentare fascista contro la massoneria sarà molto probabilmente portato nelle Federazioni provinciali, delle quali i deputati sono membri di diritto.

Negli ambienti ai margini del Consiglio nazionale fascista, sono stati oggi argomento di conversazioni i commenti sul quale la stampa liberale e fiancheggiatrice, ha accolto le modificazioni apportate all'ordine del giorno Marchi per la riforma costituzionale.

Se non siamo male informati, alla trasformazione dell'ordine del giorno — che nessun deputato fascista, di quelli che abbiamo avvertiti, giudicava anti-statutario, nel senso voluto da qualche oppositore od ex fiancheggiatore — si sarebbe addentati per desiderio del Presidente del Consiglio — desiderio, del resto, accolto senza difficoltà dai firmatari dell'ordine del giorno stesso — e ispirato alla volontà di non mancare nella forma, oltre che nella sostanza, a quei principi di realismo e di deferenza assoluta alle istituzioni fondamentali dello Stato, dai quali l'on. Mussolini non ha mai deviato.

L'abbandono degli ex-fiancheggiatori e degli oppositori, è stato, tuttavia, giudicato eccessivo e senza un'vera e seria ragione d'essere in quanto — ci diceva un autorevole deputato e giurista fascista dell'Abbruzzo — la riforma costituzionale non esiste ancora nel fascismo se non come pura e semplice idea d'animo.

Il riconoscimento giuridico dei sindacati non lede certamente la costituzione e il consiglio tecnici non erano e non sono destinati a sostituire il Parlamento, bensì a funzionare come una consulenza tecnica, a lato del Parlamento stesso. Di qui una maggiore valorizzazione e non una svalutazione dell'istituto parlamentare.

L'attitudine dell'opposizione

Altro oggetto di animate conversazioni, negli ambienti del Consiglio nazionale, è stata la tensione di rapporti fra il fascismo e la Associazione nazionale dei Combattenti.

L'ordine del giorno di Assisi verrà presentato ufficialmente dai dirigenti dell'Associazione all'on. Mussolini, probabilmente domani, se il Presidente del Consiglio — tendenzialmente anche una seduta antimassonica — non sarà impegnato tutta la giornata a Palazzo Venezia. Se non siamo male informati, sarebbero in corso iniziative individuali, intesa a comporre il dissenso ed a fare scaturire, dal prossimo colloquio fra il Presidente del Consiglio ed i capi dell'Associazione combattenti, l'accordo.

Il Consiglio nazionale fascista non ha potuto non occuparsi — sia pure per un esame sommario — delle conclusioni di ordine politico, cui è addivenuto il Comitato delle opposizioni parlamentari, nella riunione tenuta oggi e che avevamo preannunciato.

Alla riunione, che si è aperta alle 17.30, hanno partecipato gli on. Tupini e Gronchi, per i popolari; Baldi, Modigliani, Gonzales e Treves, per gli unitari; Amendola, Molè e Bonaventura, per l'opposizione costituzionale.

Fucilate contro due ufficiali della Milizia

CASALE MONFERRATO, 6 note. Oggi l'avv. Montiglio Giuseppe e il dott. Oidano Vincenzo, di Grana Monferrato, entrambi ufficiali della M.V.S.N., stavano discorrendo tranquillamente quando vennero avvicinati da tale Mazzola Flaminio il quale, senza pronunciar verbo, spinse loro contro un fucile da caccia esplosivo consentendo quattro colpi. I due ufficiali ed un contadino, certo Varvello Pietro che casualmente passava da quelle parti, furono feriti più o meno gravemente. Il Mazzola si è dato subito alla fuga.

Dalle indagini condotte con grande sollecitudine dal Comando dei carabinieri è risultato che il Mazzola avrebbe agito per vendicarsi della recente sua espulsione dal fascio, espulsione che attribuiva tanto all'avv. Montiglio che al dott. Oidano.

Un'altra ricostruzione del delitto Matteotti con l'intervento di un "medium"

ROMA, 6 note. Si parla dell'origine spiritica di alcune rivelazioni sul delitto Matteotti.

La Tribuna racconta che un medium, ex ferroviere, fu condotto al Verano e, caduto in trance, dichiarò che se fosse stato condotto sul Lungo Tevere e avesse iniziato il percorso della macchina fatale, avrebbe ricostruito il delitto.

« Ci fu fatto e quando l'automobile giunse al piazzale di Ponte Milvio, il medium risolutamente indicò la via Flaminia; imboccata la via Flaminia, il medium, che affermava di ritenere su di sé stesso tutte le sensazioni e tutte le sofferenze provate dall'on. Matteotti, gridò: « Oh! Dio! soffocò mi strangolano mi strangolano! »

« Ciò che colpì profondamente coloro che assistettero alla scena e quei pochi che subito furono informati fu l'affermato strano comportamento, del quale i giornali avevano mai fatto cenno prima. Pure questa ipotesi è confermata dalle rivelazioni dei due piacentini, delle confidenze avute da uno degli attuali detenuti, E. ricordandolo, tra la congrua di ipotesi fantasmagoriche, assurde, tendenziose, le rivelazioni dei due piacentini non trovano il loro posto: sono serie, attendibili e corroborate ora dalla conoscenza di nuovi elementi. Ove il medium avesse conoscenza di queste rivelazioni e dello strangolamento non l'aveva, ma dei presenti on. Zanichelli non era perfettamente al corrente. E quindi logico supporre che, per una trasmissione da sub-coscienza, il medium ne fosse pure informato ».

« E dunque ormai provato — per la Tribuna — che il tormentato cadavere dell'on. Matteotti non riposa al Verano. Se l'assassinio fu commesso in piena campagna romana (e il giornale dice di essere in possesso di un sicuro elemento, costituito dai testimonianze di due insospettabili ai delitti testimonianze di due insospettabili ai delitti e snori, atto a provare che a Ponte Milvio e non nelle immediate vicinanze di esso l'on. Matteotti viveva ancora, urlava e si difendeva) gli assassini avevano a loro disposizione una immensa distesa della campagna romana, fatta di grotte, di crepacci, di burroni, e di numerosa serie di emittenti rurali, dove, con la complicità di un sindaco e di un becchino, è sempre possibile inumare un cadavere. Perché tornare a Roma e dello strangolamento, che ha tutta una organizzazione complessa, e dove non si può compiere atto che non lasci traccia, se non nei registri, almeno nel ricordo di molte persone? »

Gli assassini avevano, è vero, fatto il possibile per paliiare l'altro persona da me ben conosciuta: la conversazione riprese e il nuovo venuto si accostò all'automobile grande, guardò celui che dormiva e poi esclamò: « Non sono questi i patiti di ieri? E' troppo grave, ed io non posso riceverli! »

« Pensai che il trattasse di un ferito in qualche incidente automobilistico, il nuovo venuto si allontanò e mi allontanai anch'io ».

L'informatore aggiunge che fu soltanto qualche giorno dopo, quando si seppe del delitto, che ricostruì i fatti: l'informatore scrive per intero tutti i nomi e dà delle indicazioni molto minuziose.

« Noi teniamo a rilevare — dice la Tribuna — una cosa sola: che nel paese indicato ci sono tre persone che tutte portano il nome dell'uomo sopraggiunto. Una di queste tre persone, se siamo bene informati, avrebbe abbandonato, dopo i fatti, il paesello romano, per tornare alla natia Lombardia ».

(I paesi indicati con le lettere F. e N. possono essere Fiano Romano e Nazzano Romano, oppure Fianco Romano — di cui si è parlato — o Nazzano Romano. Tutti e tre questi paesi si trovano sulla strada Tiberina, la quale si stacca appunto, vicino Grotta Rossa, dalla Flaminia. Notiamo che il cimitero di Nazzano Romano è proprio sito sulla strada Tiberina, la dove si distacca la strada che conduce a Fianco Romano. — N. d. r.)

Un'altra traccia

A proposito del tentativo di far passare il cadavere per il corpo di un addormentato o di un ferito, lo stesso giornale si dice in grado di narrare il seguente episodio, datogli da un suo informatore.

« Mi trovavo — narra l'informatore — sulla strada tra F. e N. ed attendevo una persona, per mie ragioni private. Giunsero due automobili e si fermarono: i viaggiatori delle due automobili fecero un'unica convezione, ma nell'automobile più grande restò una persona addormentata. »

Dopo un po' di conversazione i viaggiatori dell'automobile più piccola rimasero in macchina, mentre gli altri — erano tre — restarono a fumare sull'erba. Io, che sempre attendevo il mio amico, vidi poco dopo tornare i viaggiatori dell'automobile piccola, in compagnia di un'altra persona da me ben conosciuta: la conversazione riprese e il nuovo venuto si accostò all'automobile grande, guardò celui che dormiva e poi esclamò: « Non sono questi i patiti di ieri? E' troppo grave, ed io non posso riceverli! »

« Pensai che il trattasse di un ferito in qualche incidente automobilistico, il nuovo venuto si allontanò e mi allontanai anch'io ».

L'informatore aggiunge che fu soltanto qualche giorno dopo, quando si seppe del delitto, che ricostruì i fatti: l'informatore scrive per intero tutti i nomi e dà delle indicazioni molto minuziose.

« Noi teniamo a rilevare — dice la Tribuna — una cosa sola: che nel paese indicato ci sono tre persone che tutte portano il nome dell'uomo sopraggiunto. Una di queste tre persone, se siamo bene informati, avrebbe abbandonato, dopo i fatti, il paesello romano, per tornare alla natia Lombardia ».

(I paesi indicati con le lettere F. e N. possono essere Fiano Romano e Nazzano Romano, oppure Fianco Romano — di cui si è parlato — o Nazzano Romano. Tutti e tre questi paesi si trovano sulla strada Tiberina, la quale si stacca appunto, vicino Grotta Rossa, dalla Flaminia. Notiamo che il cimitero di Nazzano Romano è proprio sito sulla strada Tiberina, la dove si distacca la strada che conduce a Fianco Romano. — N. d. r.)

Un qui pro quo

Di un curioso episodio che precedette l'arresto di Amerigo Dumini, la sera del 12 giugno ultimo scorso, alla stazione di Termini, si viene ora a conoscere.

L'arresto del Dumini fu dato nella mattinata di giovedì e dell'esecuzione fu incaricato un robusto e coraggioso agente, il quale, però, non conoscendo il Dumini, se lo fece indicare in Galleria da un fascista, mentre, seduto ad un tavolo, sorbiva una bibbita. Il fascista si allontanò, mentre l'agente si appressava al tavolo per procedere all'arresto. Di lì a poco, quale non fu però la meraviglia del fascista, rivedendo ancora al suo posto il Dumini. Reatosi allora in Questura, spinto dalla curiosità e chieste informazioni in proposito, seppe che l'agente aveva preso un... granche, arrestando un altro: un pacifico e pacifista signore che, inconsapevole del vicino che gli stava accanto, demoliva un'abbondante cassata alla siciliana.

Il pacifico signore venne subito rilasciato. Probabilmente, da quel giorno non frequentò la Galleria e detestò la... cassata!

Il resto è noto. La sera, poi, si procedette all'arresto del Dumini, mentre già aveva preso posto in treno, pochi minuti prima della partenza.

Ieri il comm. Del Giudice ed il comm. Tancredi si intrattenero a lungo a Regina Coeli, interrogando qualcuno degli imputati, fra cui il Mazzola, che venne messo a confronto col prof. Giuseppe Meoni, consigliere delegato della Federazione della Stampa, con-

Una medaglia d'oro dell'Unione cattolica all'on. Mussolini

ROMA, 6 note. Il Corriere d'Informazione ha ricevuto dal Presidente del Consiglio on. Mussolini un telegramma di ringraziamento per la medaglia d'oro dell'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini.

Il Corriere d'Informazione ha ricevuto dal Presidente del Consiglio on. Mussolini un telegramma di ringraziamento per la medaglia d'oro dell'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini.

Il Corriere d'Informazione ha ricevuto dal Presidente del Consiglio on. Mussolini un telegramma di ringraziamento per la medaglia d'oro dell'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini.

Il Corriere d'Informazione ha ricevuto dal Presidente del Consiglio on. Mussolini un telegramma di ringraziamento per la medaglia d'oro dell'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini.

Il Corriere d'Informazione ha ricevuto dal Presidente del Consiglio on. Mussolini un telegramma di ringraziamento per la medaglia d'oro dell'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini.

Il Corriere d'Informazione ha ricevuto dal Presidente del Consiglio on. Mussolini un telegramma di ringraziamento per la medaglia d'oro dell'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini.

Il Corriere d'Informazione ha ricevuto dal Presidente del Consiglio on. Mussolini un telegramma di ringraziamento per la medaglia d'oro dell'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini.

Il Corriere d'Informazione ha ricevuto dal Presidente del Consiglio on. Mussolini un telegramma di ringraziamento per la medaglia d'oro dell'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini.

Il Corriere d'Informazione ha ricevuto dal Presidente del Consiglio on. Mussolini un telegramma di ringraziamento per la medaglia d'oro dell'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini.

Il Corriere d'Informazione ha ricevuto dal Presidente del Consiglio on. Mussolini un telegramma di ringraziamento per la medaglia d'oro dell'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini.

Il Corriere d'Informazione ha ricevuto dal Presidente del Consiglio on. Mussolini un telegramma di ringraziamento per la medaglia d'oro dell'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini.

Il Corriere d'Informazione ha ricevuto dal Presidente del Consiglio on. Mussolini un telegramma di ringraziamento per la medaglia d'oro dell'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini.

Il Corriere d'Informazione ha ricevuto dal Presidente del Consiglio on. Mussolini un telegramma di ringraziamento per la medaglia d'oro dell'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini.

Il Corriere d'Informazione ha ricevuto dal Presidente del Consiglio on. Mussolini un telegramma di ringraziamento per la medaglia d'oro dell'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini.

Il Corriere d'Informazione ha ricevuto dal Presidente del Consiglio on. Mussolini un telegramma di ringraziamento per la medaglia d'oro dell'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini.

Il Corriere d'Informazione ha ricevuto dal Presidente del Consiglio on. Mussolini un telegramma di ringraziamento per la medaglia d'oro dell'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini.

Il Corriere d'Informazione ha ricevuto dal Presidente del Consiglio on. Mussolini un telegramma di ringraziamento per la medaglia d'oro dell'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini.

Il Corriere d'Informazione ha ricevuto dal Presidente del Consiglio on. Mussolini un telegramma di ringraziamento per la medaglia d'oro dell'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini.

Il Corriere d'Informazione ha ricevuto dal Presidente del Consiglio on. Mussolini un telegramma di ringraziamento per la medaglia d'oro dell'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini.

Il Corriere d'Informazione ha ricevuto dal Presidente del Consiglio on. Mussolini un telegramma di ringraziamento per la medaglia d'oro dell'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini.

Il Corriere d'Informazione ha ricevuto dal Presidente del Consiglio on. Mussolini un telegramma di ringraziamento per la medaglia d'oro dell'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini.

Il Corriere d'Informazione ha ricevuto dal Presidente del Consiglio on. Mussolini un telegramma di ringraziamento per la medaglia d'oro dell'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini.

Il Corriere d'Informazione ha ricevuto dal Presidente del Consiglio on. Mussolini un telegramma di ringraziamento per la medaglia d'oro dell'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini.

Il Corriere d'Informazione ha ricevuto dal Presidente del Consiglio on. Mussolini un telegramma di ringraziamento per la medaglia d'oro dell'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini.

Il Corriere d'Informazione ha ricevuto dal Presidente del Consiglio on. Mussolini un telegramma di ringraziamento per la medaglia d'oro dell'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini.

Il Corriere d'Informazione ha ricevuto dal Presidente del Consiglio on. Mussolini un telegramma di ringraziamento per la medaglia d'oro dell'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini.

Il Corriere d'Informazione ha ricevuto dal Presidente del Consiglio on. Mussolini un telegramma di ringraziamento per la medaglia d'oro dell'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini.

Il Corriere d'Informazione ha ricevuto dal Presidente del Consiglio on. Mussolini un telegramma di ringraziamento per la medaglia d'oro dell'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini.

Il Corriere d'Informazione ha ricevuto dal Presidente del Consiglio on. Mussolini un telegramma di ringraziamento per la medaglia d'oro dell'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini.

Il Corriere d'Informazione ha ricevuto dal Presidente del Consiglio on. Mussolini un telegramma di ringraziamento per la medaglia d'oro dell'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini.

Il Corriere d'Informazione ha ricevuto dal Presidente del Consiglio on. Mussolini un telegramma di ringraziamento per la medaglia d'oro dell'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini.

Il Corriere d'Informazione ha ricevuto dal Presidente del Consiglio on. Mussolini un telegramma di ringraziamento per la medaglia d'oro dell'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini.

Un omaggio di Trento

ROMA, 6 note. Oggi, al Palazzo Venezia, l'on. Franco Giarratani ha presentato al Presidente del Consiglio il comm. Giovanni Petronio, commissario regio per la città di Trento, e i membri della Consulta reale di detta città, dott. Giuseppe Stefanelli, prof. Bonomi e raz. Gurri, i quali hanno presentato al Duca un'artistica permanenza nella quale è stata riprodotta la deliberazione con cui il Consiglio di Trento, in data 12 maggio 1924, ha votato l'adesione della città di Trento all'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini.

Il Duca, che ha ricevuto con grande interesse l'omaggio, ha risposto che l'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini è orgogliosa di accogliere con simpatia le iniziative di questa città, e che l'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini è orgogliosa di accogliere con simpatia le iniziative di questa città.

Il Duca, che ha ricevuto con grande interesse l'omaggio, ha risposto che l'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini è orgogliosa di accogliere con simpatia le iniziative di questa città, e che l'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini è orgogliosa di accogliere con simpatia le iniziative di questa città.

Il Duca, che ha ricevuto con grande interesse l'omaggio, ha risposto che l'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini è orgogliosa di accogliere con simpatia le iniziative di questa città, e che l'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini è orgogliosa di accogliere con simpatia le iniziative di questa città.

Il Duca, che ha ricevuto con grande interesse l'omaggio, ha risposto che l'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini è orgogliosa di accogliere con simpatia le iniziative di questa città, e che l'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini è orgogliosa di accogliere con simpatia le iniziative di questa città.

Il Duca, che ha ricevuto con grande interesse l'omaggio, ha risposto che l'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini è orgogliosa di accogliere con simpatia le iniziative di questa città, e che l'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini è orgogliosa di accogliere con simpatia le iniziative di questa città.

Il Duca, che ha ricevuto con grande interesse l'omaggio, ha risposto che l'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini è orgogliosa di accogliere con simpatia le iniziative di questa città, e che l'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini è orgogliosa di accogliere con simpatia le iniziative di questa città.

Il Duca, che ha ricevuto con grande interesse l'omaggio, ha risposto che l'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini è orgogliosa di accogliere con simpatia le iniziative di questa città, e che l'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini è orgogliosa di accogliere con simpatia le iniziative di questa città.

Il Duca, che ha ricevuto con grande interesse l'omaggio, ha risposto che l'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini è orgogliosa di accogliere con simpatia le iniziative di questa città, e che l'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini è orgogliosa di accogliere con simpatia le iniziative di questa città.

Il Duca, che ha ricevuto con grande interesse l'omaggio, ha risposto che l'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini è orgogliosa di accogliere con simpatia le iniziative di questa città, e che l'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini è orgogliosa di accogliere con simpatia le iniziative di questa città.

Il Duca, che ha ricevuto con grande interesse l'omaggio, ha risposto che l'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini è orgogliosa di accogliere con simpatia le iniziative di questa città, e che l'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini è orgogliosa di accogliere con simpatia le iniziative di questa città.

Il Duca, che ha ricevuto con grande interesse l'omaggio, ha risposto che l'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini è orgogliosa di accogliere con simpatia le iniziative di questa città, e che l'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini è orgogliosa di accogliere con simpatia le iniziative di questa città.

Il Duca, che ha ricevuto con grande interesse l'omaggio, ha risposto che l'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini è orgogliosa di accogliere con simpatia le iniziative di questa città, e che l'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini è orgogliosa di accogliere con simpatia le iniziative di questa città.

Il Duca, che ha ricevuto con grande interesse l'omaggio, ha risposto che l'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini è orgogliosa di accogliere con simpatia le iniziative di questa città, e che l'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini è orgogliosa di accogliere con simpatia le iniziative di questa città.

Il Duca, che ha ricevuto con grande interesse l'omaggio, ha risposto che l'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini è orgogliosa di accogliere con simpatia le iniziative di questa città, e che l'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini è orgogliosa di accogliere con simpatia le iniziative di questa città.

Il Duca, che ha ricevuto con grande interesse l'omaggio, ha risposto che l'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini è orgogliosa di accogliere con simpatia le iniziative di questa città, e che l'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini è orgogliosa di accogliere con simpatia le iniziative di questa città.

Il Duca, che ha ricevuto con grande interesse l'omaggio, ha risposto che l'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini è orgogliosa di accogliere con simpatia le iniziative di questa città, e che l'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini è orgogliosa di accogliere con simpatia le iniziative di questa città.

Il Duca, che ha ricevuto con grande interesse l'omaggio, ha risposto che l'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini è orgogliosa di accogliere con simpatia le iniziative di questa città, e che l'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini è orgogliosa di accogliere con simpatia le iniziative di questa città.

Il Duca, che ha ricevuto con grande interesse l'omaggio, ha risposto che l'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini è orgogliosa di accogliere con simpatia le iniziative di questa città, e che l'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini è orgogliosa di accogliere con simpatia le iniziative di questa città.

Il Duca, che ha ricevuto con grande interesse l'omaggio, ha risposto che l'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini è orgogliosa di accogliere con simpatia le iniziative di questa città, e che l'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini è orgogliosa di accogliere con simpatia le iniziative di questa città.

Il Duca, che ha ricevuto con grande interesse l'omaggio, ha risposto che l'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini è orgogliosa di accogliere con simpatia le iniziative di questa città, e che l'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini è orgogliosa di accogliere con simpatia le iniziative di questa città.

Il Duca, che ha ricevuto con grande interesse l'omaggio, ha risposto che l'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini è orgogliosa di accogliere con simpatia le iniziative di questa città, e che l'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini è orgogliosa di accogliere con simpatia le iniziative di questa città.

Il Duca, che ha ricevuto con grande interesse l'omaggio, ha risposto che l'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini è orgogliosa di accogliere con simpatia le iniziative di questa città, e che l'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini è orgogliosa di accogliere con simpatia le iniziative di questa città.

Il Duca, che ha ricevuto con grande interesse l'omaggio, ha risposto che l'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini è orgogliosa di accogliere con simpatia le iniziative di questa città, e che l'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini è orgogliosa di accogliere con simpatia le iniziative di questa città.

Il Duca, che ha ricevuto con grande interesse l'omaggio, ha risposto che l'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini è orgogliosa di accogliere con simpatia le iniziative di questa città, e che l'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini è orgogliosa di accogliere con simpatia le iniziative di questa città.

Il Duca, che ha ricevuto con grande interesse l'omaggio, ha risposto che l'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini è orgogliosa di accogliere con simpatia le iniziative di questa città, e che l'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini è orgogliosa di accogliere con simpatia le iniziative di questa città.

Il Duca, che ha ricevuto con grande interesse l'omaggio, ha risposto che l'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini è orgogliosa di accogliere con simpatia le iniziative di questa città, e che l'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini è orgogliosa di accogliere con simpatia le iniziative di questa città.

Il Duca, che ha ricevuto con grande interesse l'omaggio, ha risposto che l'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini è orgogliosa di accogliere con simpatia le iniziative di questa città, e che l'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini è orgogliosa di accogliere con simpatia le iniziative di questa città.

Il Duca, che ha ricevuto con grande interesse l'omaggio, ha risposto che l'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini è orgogliosa di accogliere con simpatia le iniziative di questa città, e che l'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini è orgogliosa di accogliere con simpatia le iniziative di questa città.

Il Duca, che ha ricevuto con grande interesse l'omaggio, ha risposto che l'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini è orgogliosa di accogliere con simpatia le iniziative di questa città, e che l'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini è orgogliosa di accogliere con simpatia le iniziative di questa città.

Il Duca, che ha ricevuto con grande interesse l'omaggio, ha risposto che l'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini è orgogliosa di accogliere con simpatia le iniziative di questa città, e che l'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini è orgogliosa di accogliere con simpatia le iniziative di questa città.

Il Duca, che ha ricevuto con grande interesse l'omaggio, ha risposto che l'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini è orgogliosa di accogliere con simpatia le iniziative di questa città, e che l'Unione cattolica italiana per i buoni uffici del presidente del Consiglio on. Mussolini è orgogliosa di accogliere con simpatia le iniziative di questa città.

Gli incidenti automobilistici

Un camion di soldati che si rovescia. Dieci feriti. BERGAMO, 6 note. Ieri, sulla strada fra Castiglione della Pescaia e Rovereto, un camion militare carico di soldati ed ufficiali del 136 regg. artiglieria da campagna, che si rovesciò al campo per le manovre, a causa dell'improvvisa rottura dello sterzo, si è rovesciato.

Una diecina di militari sono rimasti leggermente feriti. Due di essi dovettero essere trasportati all'ospedale di Giussano, dove fu ricoverato l'ospedale. All'ospedale è subito accorso il colonnello comandante il reggimento, che si è informato delle condizioni dei feriti.

Un camion va a sbattere contro un tram dopo aver investito una donna. PARMA, 6 note. Verso le 13 d'oggi, sulla stradale di Formano, un camion ha investito una donna. La poveretta, che non è stata possibile ancora identificare, versa in fin di vita. Dalle sue condizioni, non si è potuto effettuare il trasporto all'ospedale di Parma.